

SAN FRANCESCO SI SPOGLIA DELLE VESTI E SPOSA MADONNA POVERTA'.

Francesco ormai ha rotto ogni indugio: dopo aver visto come è facile morire e dopo aver constatato come la gente si fa la guerra per niente, decide di stare per sempre dalla parte di Gesù.

Sì, è facile, ma come fare? Il padre, Pietro di Bernardone lo segue come un'ombra perché teme che faccia altre pazzie. La gente comincia a deriderlo sempre più apertamente. Solo Chiara gli conserva intatta la sua amicizia.

Vedendo questo, Francesco si allontana sempre più spesso a cavallo, nelle zone vicine ad Assisi. Un giorno ha un incontro folgorante: un lebbroso gli si fa avanti chiedendo l'elemosina. Francesco rabbrivisce a quella vista, gli butta da lontano una moneta e scappa via a cavallo. Poco dopo si ferma: gli viene in mente quanto ha fatto Gesù con i lebbrosi e torna indietro. (VANGELO SECONDO MATTEO 8,1-4). Chiama il povero lebbroso, scende da cavallo e.....lo bacia. Alla fine gli rovescia in mano tutte le monete del suo borsellino.

Ormai il dado è tratto. Francesco torna a casa, va nel magazzino dove suo padre conserva le stoffe più preziose e comincia a buttarle dalla finestra verso i poveri. Immaginate la confusione, le risate, le domande! Tutti si chiedono se davvero Francesco è impazzito quando.....arriva Pietro di Bernardone.

Vedendo la scena Pietro perde completamente la pazienza: gridando come un ossesso trascina Francesco davanti al Vescovo e urla:

P. *Eccellenza, mi faccia giustizia: ordini a mio figlio di smettere di dare tutta la mia roba alla gente.

F. *Papà, tu non sei più mio padre; io non sono più tuo figlio.

P. *Come, osi rinnegarmi come padre?

F. *Sì perché da ora in poi io scelgo Dio come mio padre e sposo madonna povertà. Anzi, perché tu non possa avanzare più nessun diritto nei miei confronti, ti restituisco anche i vestiti". Così facendo, lentamente, Francesco depone i suoi vestiti. Il vescovo lo avvolge con il suo mantello, Francesco prende un pezzo di corda trovata in terra, se la lega alla vita e si allontana cantando con la sua stupenda voce.

E' libero! Ha scelto per sempre di vivere come figlio di Dio, senza la schiavitù dei soldi e delle ricchezze.

Da quel momento, mentre un silenzio impressionante cala su tutta Assisi, comincia la meravigliosa avventura del francescanesimo nel mondo, la famiglia di frati (fratelli) che più assomiglia da vicino a Gesù Cristo.

Invita così la gente del luogo ad andare in giro a parlare con i suoi amici...magari così potranno capirlo...

1. FRATE BERNARDO.

Racconta la storia del crocifisso della chiesa di san Damiano che parlò a san Francesco

Inviterà poi i lupi a raccogliere intorno delle pietre per ricostruire una chiesetta nelle vicinanze.

Prima che i ragazzi se ne vadano dona a ciascuno un pezzetto di cingolo da annodare con quelli che riceveranno poi e gli lasci un lumino acceso, che segna un po' di quella luce che Francesco gli ha donato e che lui ora dona a loro.

2. L'ASINO

racconta la sua storia.

i lupi poi assaggeranno un po' di sale per capire quanto può essere brutto avere sete ...poi berranno dell'acqua fresca.

prima che i ragazzi se ne vadano dona a ciascuno un pezzetto di cingolo da annodare con quelli che riceveranno poi e gli lasci un lumino acceso, che segna un po' di quella luce che Francesco gli ha donato e che lui ora dona a loro.

3. FRATE LEONE

racconta la storia della perfetta letizia.

Chiede ad ogni lupo di scrivere un impegno personale per poter raggiungere la perfetta letizia.

Prima che i ragazzi se ne vadano dona a ciascuno un pezzetto di cingolo da annodare con quelli che riceveranno poi e gli lasci un lumino acceso, che segna un po' di quella luce che Francesco gli ha donato e che lui ora dona a loro.

4. CHIARA

la ciotola del coraggio

disprezzo del cibo...chiara chiede di assaggiare una bevanda di aspetto poco invitante ma molto buona.

Prima che i ragazzi se ne vadano dona a ciascuno un pezzetto di cingolo da annodare con quelli che riceveranno poi e gli lasci un lumino acceso, che segna un po' di quella luce che Francesco gli ha donato e che lui ora dona a loro.